

# Export strategico per l'industria italiana delle tecnologie: le opportunità dagli Stati Uniti

## Nuovi progetti ANIE in 18 Paesi per promuovere il Made in Italy delle tecnologie

di ANIE Internazionalizzazione



**N**egli ultimi anni ANIE, la Federazione delle imprese elettrotecniche ed elettroniche italiane - a cui aderisce anche ANIMP - ha intensificato l'attività di internazionalizzazione a supporto delle aziende italiane del settore, accompagnando nel mondo le imprese e raggiungendo con le proprie azioni promozionali oltre 50 Paesi. Principale obiettivo delle attività internazionali della Federazione è quello di promuovere il Made in Italy delle tecnologie come sistema, dall'energia ai trasporti, dall'industria al building, dando evidenza dell'eccellenza di cui è espressione l'industria italiana. In uno scenario economico a più velocità, diventa fondamentale favorire concrete occasioni di business, selezionando i mercati a maggiore potenziale e ricettivi all'offerta tecnologica italiana. In questo contesto il 6 dicembre 2016 ANIE ha organizzato l'annuale evento di presentazione del programma delle attività internazionali. Il programma promozionale del 2017 prevede 27 iniziative - tra missioni, fiere e azioni di incoming in

Italia - volte a promuovere le imprese elettrotecniche ed elettroniche italiane in 18 Paesi, selezionati tra quelli a maggiore potenziale di crescita in Nord America e America Latina, Africa Subsahariana e Medio Oriente. Nell'ambito del programma promozionale internazionale di ANIE per il 2017 un particolare Focus sarà dedicato agli Stati Uniti.

L'industria delle tecnologie associata ad ANIE, forte delle oltre 1.200 aziende associate attive nei settori più strategici e avanzati del nostro Paese, con un fatturato aggregato di 54 miliardi di euro, di cui 29 originati dalle esportazioni, rappresenta un punto d'osservazione privilegiato sull'industria italiana. In uno scenario di elevata instabilità, si è ridotto nel

*L'export continua a rappresentare una voce strategica di crescita e di sviluppo per le aziende elettrotecniche ed elettroniche italiane*

2016 il potenziale espresso dal canale estero che negli ultimi anni aveva svolto un ruolo centrale a sostegno della crescita dei settori ANIE. Secondo i dati di preconsuntivo, nel 2016 le esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica hanno registrato una frenata (-0,2% la variazione stimata rispetto al 2015).

L'export continua tuttavia a rappresentare una voce strategica di crescita e di sviluppo per le aziende elettrotecniche ed elettroniche italiane, malgrado l'incertezza dello scenario macroeconomico internazionale.

	QUOTE %	
	2000	2007
<b>Europa</b>	<b>73</b>	<b>72</b>
Unione Europea	66	63
Altri Paesi Europei	7	9
<b>Africa</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Nord Africa	2	2
Africa Subsahariana	1	2
<b>America</b>	<b>10</b>	<b>8</b>
Nord America	7	5
America Latina	3	3
<b>Asia</b>	<b>13</b>	<b>15</b>
Medio Oriente	3	5
Asia Centrale	1	2
Estremo Oriente	9	8
<b>Australia &amp; Oceania</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

Esportazioni dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana per area geografica  
Evoluzione di lungo periodo della composizione % delle esportazioni

La crisi vissuta dal mercato nazionale negli anni 2009-2014 ha dato forte impulso all'attività di esportazione delle imprese, rendendo strutturalmente molto significativa l'incidenza delle esportazioni sul fatturato totale. Nella media dei settori ANIE si è passati dal 47% del 2006 al 54% del 2015, con una crescita di ben 7 punti percentuali e un saldo della bilancia commerciale che risulta positivo per oltre 14 miliardi di euro.

Negli ultimi anni non sono cambiati solo i numeri, ma anche la geografia delle esportazioni elettrotecniche ed elettroniche italiane. Se guardiamo ad un arco temporale che copre gli ultimi quindici anni, possiamo notare che nei settori ANIE le imprese esportatrici hanno mostrato una significativa capacità di riorientare le vendite estere verso i mercati più dinamici. A fronte del ridimensionamento della quota dell'export rivolto all'Unione europea (che

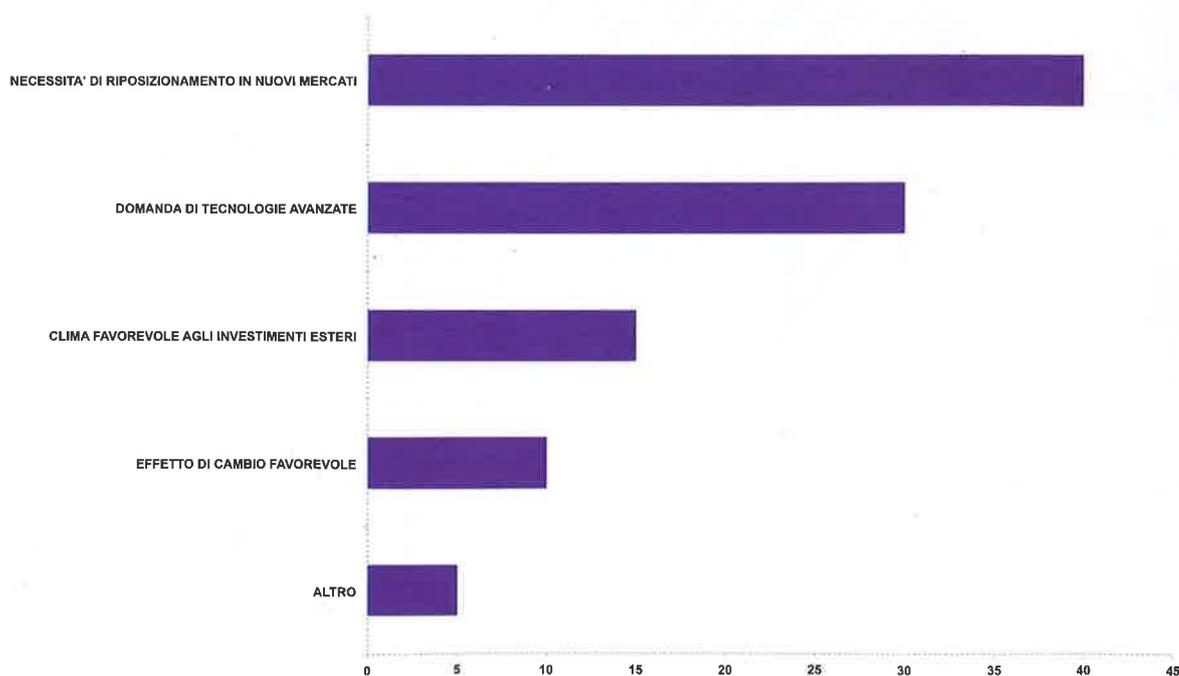
passa dal 66% sul totale delle esportazioni realizzate nel 2000 al 58% nel 2015), è cresciuto il presidio delle principali aree geografiche extra europee. Fra le aree in cui è cresciuta la presenza delle imprese ANIE si segnala il Medio Oriente - verso cui si sono orientate in particolare le strategie di internazionalizzazione dei comparti fornitori di tecnologie per l'energia - e i Paesi europei al di fuori dell'Unione, mercati vicini e caratterizzati da significativi tassi di sviluppo. Nei prossimi anni, con previsioni che segnalano un'elevata volatilità di scenario, è essenziale per le imprese ANIE proseguire in questo percorso, cercando di intercettare in modo puntuale nuovi spunti di domanda in nuovi mercati.

## Focus Stati Uniti

In questo contesto diventa sempre più difficile per le imprese individuare strategie di internazionalizzazione continuative e si rendono necessarie importanti azioni di riposizionamento competitivo. A fronte del rallentamento delle

**Gli Stati Uniti possono rappresentare un importante mercato potenziale per le imprese italiane impegnate a individuare nuovi bacini di domanda**

economie emergenti, nuove opportunità di crescita sembrano emergere in mercati avanzati che mostrano una maggiore tenuta come gli Stati Uniti. Nell'ultimo biennio gli Stati Uniti hanno visto



Fonte: Indagine Rapida semestrale per le Piccole e Medie Imprese ANIE

Principali fattori che nel periodo 2015-2016 hanno orientato l'attività di internazionalizzazione delle PMI di ANIE negli Stati Uniti  
in % sul totale delle risposte delle imprese (risposta multipla)

## ANIE Internazionalizzazione

Federazione ANIE supporta e promuove l'internazionalizzazione delle aziende elettrotecniche ed elettroniche italiane attraverso servizi mirati, volti a facilitare l'ingresso delle imprese nei mercati esteri di maggiore interesse:

- missioni imprenditoriali e incontri d'affari con operatori esteri, selezionati sulla base del profilo delle aziende italiane partecipanti
- partecipazione in forma collettiva ai principali eventi fieristici internazionali, selezionati per le aree e i Paesi di maggiore attrattività per le tecnologie italiane
- workshop tematici di promozione delle tecnologie italiane nel mondo
- missioni di incoming di buyer esteri, selezionati sulla base delle esigenze espresse dalle imprese italiane ospitanti
- scouting di nuovi mercati attraverso l'attività di prospezione commerciale svolta dal Consorzio CONELEX ([www.conelex.it](http://www.conelex.it))

In Italia, l'azione a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese si articola in:

- ciclo di incontri tematici di approfondimento "Obiettivo Mondo" con focus sulle aree di maggiore interesse e preparatori alle missioni imprenditoriali
- approfondimenti e dati economici per l'internazionalizzazione a cura del Servizio Studi di ANIE
- percorsi formativi dedicati all'internazionalizzazione, a cura dell'Area Formazione di ANIE
- orientamento di base su contrattualistica internazionale, made in è regole di origine doganale a cura del Servizio Legale di ANIE
- aggiornamenti costanti sulle principali tematiche di politica commerciale in collaborazione con Confindustria



L'internazionalizzazione  
per le imprese è  
un'attività sempre  
più strategica e  
imprescindibile

un rafforzamento del contesto macroeconomico e un recupero del settore manifatturiero, anche grazie a una mirata politica industriale. Considerando queste condizioni favorevoli e le strette relazioni bilaterali con il nostro Paese, gli Stati Uniti possono rappresentare un importante mercato potenziale per le imprese italiane impegnate a individuare nuovi bacini di domanda. Le prospettive future sono in linea con l'andamento degli ultimi anni.

Nel periodo 2010-2015 le esportazioni elettrotecniche ed elettroniche italiane negli Stati Uniti sono cresciute a un ritmo medio annuo superiore al 7,0%. Le esportazioni italiane negli Stati Uniti si concentrano nei comparti delle tecnologie elettromeccaniche (pari a circa il 35% sull'export totale dei settori ANIE negli USA) e nell'automazione industriale (pari a circa 20% sul totale). Investire in un mercato tecnologi-

camente avanzato come quello statunitense è una importante sfida per le imprese italiane e, secondo la più recente indagine rivolta alle PMI di ANIE, i margini di rafforzamento per le aziende fornitrici di tecnologie sembrerebbero ancora ampi. Circa il 25% delle piccole e medie imprese elettrotecniche ed elettroniche che hanno preso parte all'indagine segnala di aver portato avanti nel periodo 2015-2016 attività di internazionalizzazione negli Stati Uniti. Fra le imprese non ancora presenti nel mercato statunitense, l'11,4% delle PMI di ANIE segnala di voler avviare attività di internazionalizzazione nel prossimo futuro, mentre il 35,8% dichiara di non aver preso decisioni in merito. Guardando alla tipologia di attività di espansione commerciale avviate verso gli Stati Uniti, oltre il 70% è rappresentato da esportazioni. Sono presenti anche forme di internazionalizzazione più strutturate, come la stipulazione di accordi di collaborazione o partnership tecnologica (per l'11,2% sul totale) e l'apertura di una sede estera o di stabilimenti produttivi (per il 16,6% sul totale). Guardando ai principali fattori che nel periodo 2015-2016 hanno orientato l'attività delle imprese negli Stati Uniti, è interessante osservare come occupi un ruolo centrale soprattutto la necessità di riposizionamento in nuovi mercati e la domanda di tecnologie avanzate. L'internazionalizzazione per le imprese è una attività sempre più strategica e imprescindibile, ormai parte integrante delle strategie aziendali.

## New projects by ANIE associates in 18 countries to promote the technology made-in-Italy

Twenty-seven projects to promote Italian electrical engineering and electronic companies in 18 countries: this is the list of international activities that will be done in 2017 presented by the Internationalization Department of ANIE Confindustria during an event hosted last December in Milan. In 2017 a focus will be dedicated to the opportunities for Italian companies offered by the U.S.A.

The export activity keeps on being a strategic point of growth and development for the Italian industry of technologies represented by ANIE Confindustria, even in an international macroeconomic scenario characterized by high levels of instability. The massive crisis faced by the domestic market between 2009-2014 has given a strong impulse to companies' internationalization activity, gaining a significant effect on total turnover, structurally speaking.

On ANIE sectors' average the export rate on total turnover passed from 47% in 2006 to 54% in 2015, with a growth of 7 percentage points.